

IL CORAGGIO DELL'IMPEGNO

Sono tempi difficili e tutti noi siamo stanchi di questo clima di incertezza, di paura e di distanziamento.

La scuola come luogo di cultura e socializzazione può essere un veicolo importante per dare fiducia e contribuire a "creare" menti accese e critiche, capaci di affrontare la realtà e costruire.

Ma perché questo accada ci vogliono dei "maestri": non degli esperti in didattica o in burocrazia scolastica. Occorrono maestri, persone appassionate di conoscenza, innamorate di cultura e impegnate nel desiderio di accendere fuochi nei loro alunni. La scuola, fatta da docenti e genitori, è invece spesso impegnata nel generare ansie da prestazione o mero interesse nel raggiungimento di un esito numerico: il voto.

Spesso sia docenti che genitori guardano e percepiscono il percorso di un bambino o di un ragazzo solo in relazione ad un voto conseguito. Spesso la serietà di una scuola è valutata in base alle difficoltà nel conseguire buoni voti, come se il gusto e la passione, innegabilmente legati alla crescita conoscitiva, o la serenità dei bambini e dei ragazzi non fossero i sintomi reali di un ottimo percorso.

Solo "maestri" desiderosi di aprire alla realtà i propri studenti, facendo scoprire loro il gusto dello studio, dello stare insieme nell'apprendere qualcosa, nel sostenersi vicendevolmente nel cammino, in un contesto che valorizzi sia docenti che studenti, possono contribuire ad avere speranza di bene nel presente e fiducia nel futuro.

Due classi di un nostro liceo classico sono partite per un soggiorno studio presso il nostro College a Londra: non accadeva da due anni.

I volti sorridenti dei ragazzi, il piglio con cui stanno affrontando mattinate di lezioni e attività di alternanza scuola lavoro, la gioia con cui, insieme tra loro e con i docenti che li accompagnano, "vivono" la città e la sua cultura, non sono solo la testimonianza che finalmente si torna a vivere esperienze didattiche significative fuori dalle mura della propria scuola, o addirittura fuori dalla propria città, ma che c'è un contesto scolastico che propone e sostiene iniziative di questo tipo anche in un momento difficile come questo.

Maestri che accompagnano i propri alunni e li sostengono nello scoprire la realtà e nell'affrontarla...nella fatica delle giornate a scuola e nella condivisione di esperienze diverse fuori dalle aule, perfino fuori dal proprio paese.

Ci vuole coraggio: il coraggio dell'impegno e della vita.

Ma la scuola non dovrebbe essere la palestra del coraggio e della vita? Le discipline

FEBBRAIO 2022

NEWSLETTER

scolastiche non dovrebbero essere il motore della mente, della critica e del giudizio?

Da poco si sono concluse le iscrizioni nelle scuole: a cosa si è guardato? Cosa si è cercato?

La risposta a queste semplici domande sigla la differenza tra un'esperienza che accenda la mente e alimenti gli interessi, potenzi le capacità e generi soddisfazione, e un'esperienza che getti acqua sul fuoco, spengendo la curiosità e alimentando affanno e ansia.

NEOMAMME IN VALDINIEVOLE

in evidenza...

Un luogo in cui le mamme possono incontrarsi. Dopo il successo del centro di Firenze, anche a Monsummano Terme ha aperto i battenti lo Spazio Neomamme, che dal 10 gennaio ha cominciato gli incontri dedicati alle mamme in attesa e a quelle con i bambini. Con la benedizione dei comuni di Monsummano e Montecatini Terme, che hanno garantito il proprio patrocinio all'operazione, il centro propone alle gestanti e alle mamme della Valdinievole un luogo di accoglienza e confronto di cui si sentiva grande necessità.

“Ci siamo resi conto che c'è un grande bisogno di condivisione, accentuato dall'isolamento a cui la pandemia ci ha costretto”, commenta Serena Buzzi, coordinatrice del centro con la psicologa e terapeuta Federica Porciani. “Le donne in gravidanza o con figli piccoli hanno bisogno di incontrare altre persone che come loro stanno affrontando le fatiche della maternità - bellissime ma pur sempre impegnative - e il Centro Neomamme è il luogo ideale per loro”

Le proposte riguardano sia gli aspetti fisici e psicologici, con incontri sul rilassamento, sul confronto e sulla gestione di gravidanza e maternità, sia aspetti più educativi, come la presentazione di albi illustrati, incontri sul gioco e sulla sua importanza, fino ad appuntamenti occasionali con specialisti della nutrizione, della logopedia e così via.

Diversi incontri vengono condivisi online anche con lo spazio di Firenze, come per esempio il corso di primo soccorso che verrà svolto in presenza a Monsummano ma proposto in video anche al Neomamme di Firenze, e viceversa. In questo modo vengono garantite più proposte e una linea guida condivisa con il centro di Firenze che ha potuto maturare grande esperienza in questi anni.

“E naturalmente siamo aperte alle richieste delle mamme che vengono da noi” prosegue Buzzi, “che ci suggeriscono argomenti e difficoltà da analizzare e che di volta in volta cerchiamo di affrontare con specialisti, in modo da modulare le proposte sulle necessità dell'utenza”.

Il 5 marzo alle 10.30 è prevista l'inaugurazione con le autorità, per celebrare ufficialmente questa bella risposta comunitaria alle esigenze delle mamme in zona.

Il centro è anche online alla pagina facebook <https://www.facebook.com/spazioneomammevaldinievole>.



DI NUOVO A LONDRA

in evidenza...

Sono ricominciati i viaggi a Londra. Dopo gli studenti del liceo Santa Maria degli Angeli di Firenze, ora è la volta dei ragazzi del Sales di Città di Castello, a cui seguiranno gli studenti della secondaria inferiore di Montecatini. E poi l'Aliotti, il San Giuseppe e via via tutte le scuole. Un viaggio che è una sorta di riappropriazione di un percorso fondamentale per le scuole della rete: quello del bilinguismo, e con esso dell'apertura degli orizzonti. Al di là della burocrazia, la permanenza a Londra nel college della rete di Liberi di Educare, il St. Joseph UK, è tornata ad essere un momento esaltante di approfondimento della cultura e della lingua inglese, oltretutto di esperienza di vita - per molti bambini la prima lontana dai genitori, ma con la tranquillità di saperli in un ambiente protetto -. E la sicurezza, in caso di problemi di positività al covid, della sistemazione nel college senza oneri per le famiglie, con assistenza dello staff e un accompagnatore dedicato al momento della partenza. Una serie di garanzie non indifferenti per consentire alle famiglie di far partire i ragazzi in tutta serenità e senza privarli ulteriormente di uno spazio di libertà e di vita molto importante per la loro crescita.

Londra è tranquilla e la situazione sanitaria sotto controllo; questo ha incentivato le scuole a offrire nuovamente agli alunni la possibilità di compiere quello che è l'appuntamento clou del percorso di approfondimento linguistico che nelle scuole della rete parte dal nido per proseguire lungo tutti i gradi scolastici, con insegnanti madrelingua, metodo CLIL e più ore di studio dedicate all'insegnamento della lingua inglese.

Con le partenze per gli Stati Uniti, per la sede di Tucson in Arizona, la rete di scuole Liberi di Educare completa la propria offerta alle famiglie di un percorso internazionale stimolante per i ragazzi, in grado di accompagnarli nella conoscenza di sé e di un mondo sempre più a portata di mano.



I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

ADULTI

Littizzetto L., *Io mi fido di te*
Mondadori, 2021 € 19,00

Un libro che non ti aspetti, scritto dalla (divisiva) comica italiana Luciana Littizzetto. C'è infatti una storia nella sua vita che qui ci regala, con una scrittura a tratti poetica, a tratti comica com'è nelle sue corde e poi introspettiva, riflessiva, commossa: la storia dei suoi due figli, Vanessa e Jordan, non nati dalla sua pancia (e neppure da un uovo deposto) ma voluti e desiderati, fino al giorno in cui li ha incontrati, ormai molti anni fa, in una piccola comunità. Da lì ha inizio la sua storia di affido, una storia fatta di scoperte e conquiste, di (molte) cadute e di riprese. Luciana (Lu per i suoi figli) impara da tutto ciò che accade quanto sia complicato il mestiere di madre e insieme quanto sia bello e desiderabile. Ed anche che per farlo c'è bisogno in fondo di non essere soli. "Quando la pena e la fatica non mi danno tregua [...] vado al Santuario della Consolata. Entro nel suo cuore sacro, mi siedo e faccio silenzio. [...] Sto lì. Come se dicessi al padrone di casa: dicono che sai tutto, quindi è inutile che ti spieghi. Fai tu che sai. Sto qui per un po' se non ti spiace. Sono tanto stanca. Ti faccio compagnia e tu ne fai un po' a me".

Disponibile anche in ebook



RAGAZZI

Heide F.P.-Van Clief S.W., *Favole a cui non badare troppo*
Bompiani, 2019 € 11,00

Un libro irriverente per giovani lettori dal cuore forte: i protagonisti di questo (ormai) classico della letteratura per ragazzi infatti hanno morali alquanto discutibili...C'è chi è pigro e della pigrizia fa virtù, c'è chi è egoista e sopravviverà a chi è generoso, c'è chi non si accontenta e si trova in migliore condizione di chi si ferma a quel che ha, c'è chi è ingordo e questa sarà la sua fortuna. Una carrellata di protagonisti le cui storie fanno sorridere e anche ridere, tra mucche, tacchini, pesci e gocce d'acqua. Storie alle quali però, come dice il titolo, è meglio non badare troppo...

Età di lettura: da 7/8 anni

Disponibile anche in ebook



BAMBINI

Ramos M., *A letto piccolo mostro!*
Babalibri, 2014 € 5,80

A letto "piccolo mostro" non ci vuole proprio andare e il babbo lo dovrà inseguire prima e poi concedergli un bacio della mamma, da bere, del tempo per leggergli una storia...ma la realtà come appare a "piccolo mostro"? Quello che oramai è un classico per bambini di Ramos che ci aiuta, con un filo di ironia, a riflettere sui nostri comportamenti.

Età di lettura: da 3 anni

